

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

(art. 46 d.p.r. 97/2003)

Nel corso dell'anno 2004 vi è stato il cambio della Presidenza e degli organi Direttivi ed Esecutivi dell'Ente Parco Nazionale Val Grande.

La dotazione organica è rimasta immutata con 10 dipendenti, di cui 2 part-time, ed un Coordinatore Tecnico Amministrativo incaricato in attesa di procedere all'iter per la nomina di un Direttore iscritto all'Albo dei Direttori dei Parchi. La dotazione organica attuale è insufficiente a soddisfare in modo compiuto tutte le necessità dell'Ente; tuttavia non è stato ancora ottenuto l'ampliamento della dotazione organica, deliberata nel dicembre 2002 dal Consiglio Direttivo, che prevedeva un ampliamento a 17 unità a seguito del blocco delle assunzioni da parte della Legge Finanziaria 2003.

La struttura dell'Ente prevede la ripartizione nei seguenti servizi: amministrativo – finanziario – pianificazione e gestione risorse – promozione e conservazione della natura. Oltre a questa struttura, opera il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, (CTA) che si pone in rapporto di dipendenza funzionale con l'Ente.

Il bilancio è strutturato in un unico centro di costo, stante l'esiguo numero di dipendenti e l'unicità della figura dirigenziale, in capo al Direttore.

I costi dei singoli progetti o programmi sono rinvenibili nella documentazione allegata alla nota integrativa, prevista dall'art. 44 del d.p.r. 97/2003.

A) Nel corso dell'anno 2005, con gestione diretta dei procedimenti di appalto da parte dell'Ente

1) si sono avviati e conclusi i lavori che afferiscono all'attività ordinaria, da svilupparsi nel corso dell'esercizio finanziario, volti alla manutenzione degli immobili in gestione al Parco (bivacchi, punti informazione, centri visita, musei, ...) e alla manutenzione della rete dei percorsi escursionistici, i sentieri natura e le infrastrutture allestite per la fruizione dell'area protetta;

2) si sono conclusi i lavori relativi alle seguenti opere:

- ***“Pavimentazione, arredo urbano e realizzazione impianto di illuminazione artistica a Colloro (Comune di Premosello Chiovenda)”***, investimento cofinanziato con fondi U.E. Docup 2000/06 – Ob. 2 - Mis. 3.1a. L'intervento ha completato - con la **pavimentazione della piazza del Circolo** (unico servizio presente nella frazione) e del **percorso pedonale di**

collegamento alla chiesa e alla caserma del CFS-CTA - la sistemazione del cuore “pubblico” della frazione Colloro, avviata dal Parco con la **realizzazione dei parcheggi** e dell’area di sosta per i visitatori dell’area protetta. I consistenti investimenti mossi dal Parco, sorretti dall’Amministrazione Comunale, hanno stimolato altre e coerenti successive iniziative, sia private che pubbliche, quali la discussione della proposta di ristrutturazione del Circolo e l’estensione del progetto di arredo urbano ad altre zone dell’abitato, candidata dal **Comune di Premosello Chiovena** nell’ambito del Piano Integrato di Sviluppo Locale promosso dalla Comunità Montana valle Ossola.

- **“Ristrutturazione di fabbricato pubblico a Cicogna (Comune di Cossogno), con realizzazione di sala polifunzionale”**, investimento cofinanziato con fondi U.E. Docup 2000/06 – Ob. 2 - Mis. 3.1a. L’intervento s’inserisce nel più ampio programma di recupero (vedi altri investimenti indicati oltre) del centro storico della **frazione Cicogna**, principale accesso dal lago Maggiore e “banco di prova”, per il Parco, dell’efficacia di politiche di rilancio economico dei piccoli centri attraverso investimenti pubblici orientati alla riqualificazione architettonica, all’innovazione tecnologica e alla promozione di attività di servizio (informazione e ospitalità) connesse alla presenza dell’area protetta.

- **“Recupero fabbricati rurali ad Alpe Straolgio (Comune di Malesco)”**, intervento cofinanziato con fondi U.E. Docup 2000/06 – Ob. 2 - Mis. 3.1a. L’intervento sul nucleo edilizio rappresenta il primo tassello di un programma ambizioso di **rilancio del pascolo** nell’area (indicato dal piano del Parco), finalizzato al recupero delle attività agro-pastorali tradizionali (in funzione della salvaguardia del paesaggio e della biodiversità), nonché alla promozione di nuove attività economiche connesse alla fruizione dell’area protetta (ospitalità escursionisti ed educazione ambientale). In tale direzione, si stanno, ora, muovendo nuove e diverse iniziative: **gli studi sul pascolo**, realizzati dal Parco con fondi Interreg III; **la candidatura del sito di Straolgio per un intervento strategico di produzione di energia pulita (idrogeno)**, nell’ambito del Piano Integrato di Sviluppo Locale promosso dalla Comunità Montana Valle Vigezzo; l’investimento per l’adeguamento infrastrutturale degli accessi all’alpe, finanziato da **Comune di Malesco**, Regione Piemonte (fondi PSR) e Parco.

- **“Programma di infrastrutture escursionistiche e di servizio sulle proprietà della gestione ex ASFD – III° lotto – Alpe Vald (Comune di S. Maria Maggiore)”**, investimento cofinanziato con fondi della **Regione Piemonte** ex L.R. 4/2000, finalizzato al **recupero di un edificio rurale** di particolare tipologia ad **uso bivacco, foresteria e punto di sorveglianza CFS-CTA**, di cui si prevede l’inaugurazione nell’estate 2006;

4) si sono conclusi gli appalti dei seguenti interventi:

- forniture diverse per arredi e apparecchiature presso il comando stazione CFS-CTA Malesco, il Centro di Educazione Ambientale *Acquamondo* a Cossogno e il centro visite del Parco a Buttogno;

- **“Ristrutturazione di fabbricato ad uso rifugio-ostello del Parco a Cicogna – II° lotto (Comune di Cossogno)”**, che completa, con la sistemazione degli esterni e l’inserimento degli impianti fotovoltaici, la realizzazione della struttura, con l’intento di costituire un “intervento pilota” di recupero di un edificio storico, dove sperimentare l’inserimento e l’impatto di tecnologie innovative per l’utilizzo di energia rinnovabile (pannelli fotovoltaici per la produzione di elettricità e di acqua calda) sull’architettura tradizionale.

- **“Lavori di adeguamento tecnico e completamento impianti del rifugio del Parco all’Alpe Parpinasca (Comune di Trontano)”**, che è l’odierno impegno a tutto campo dell’ufficio competente e che – insieme con le iniziative avviate nel primo trimestre 2006 (progetto di realizzazione bombolone gas GPL, gara per arredi cucina, gara per affidamento gestione) – consentiranno l’apertura al pubblico della struttura entro il prossimo autunno.

5) si è proceduto nell’iter progettuale dei seguenti interventi:

- **“Recupero ad uso escursionistico della Linea Cadorna con realizzazione di bivacco d’emergenza al Pian Vadà (Comune di Aurano)”**, investimento cofinanziato con fondi straordinari del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e della **Fondazione CARIPLO**, il cui procedimento è stato avviato nel 2003. Il programma - articolato in due sottoprogetti (**realizzazione di bivacco al Pian Vadà e recupero dei manufatti della Linea Cadorna**) – rappresenta un importante investimento del Parco in **comune di Aurano**, è una preziosa occasione di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico dell’area protetta (manufatti militari della Linea Cadorna) e mira alla promozione turistica in funzione del rilancio dell’economia locale.

Si è ritenuto che, per un’efficace attuazione degli interventi, siano opportuni il confronto e la condivisione del programma tra Ente Parco e collettività locale in un’ottica di collaborazione continua. Si darà, pertanto, attuazione agli investimenti mediante accordo ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 con il Comune di Aurano, il cui schema è stato già approvato dalle due Amministrazioni.

A causa dell’impossibilità di procedere all’impegno delle somme destinate allo scopo - tutte derivanti dall’avanzo di amministrazione e, dunque, utilizzabili solo a conclusione dell’iter di approvazione del bilancio consuntivo 2004, formalizzata a questo Parco con nota del Ministero dell’Ambiente prot. DPN 7D/2005/30193 del 23.11.2005, agli atti prot. n. 4505 del 24.11.2005 –

numerose azioni programmate hanno accumulato ritardo - o non hanno potuto essere neppure intraprese. Si tratta della manutenzione straordinaria della caserma del CFS-CTA a Colloro, della manutenzione straordinaria di alcuni sentieri (scala di Ragozzale), della realizzazione della nuova segnaletica del Parco ValGrande, della passerella ad Alpe In La Piana, del paravalanghe ad Alpe Ogliaiana, nonché degli interventi attuativi del piano antincendi.

A causa della mancata approvazione del “*Progetto Regione Ossola 2008 - Passaggio a Nord-Est*” - promosso dal Comune di Domodossola (VB) e candidato al finanziamento con fondi straordinari U.E. Docup 2000/06 - Ob. 2 - Mis. 3.4 - è venuta meno la possibilità di avviare tre importanti iniziative di promozione dell’area protetta e di sviluppo dell’educazione ambientale, che il Parco candidava nell’ambito di tale programma d’investimenti. Si tratta dei progetti di allestimento: delle *vetrine informative sul Parco* presso le stazioni della ferrovia internazionale vigezzina, site nei comuni del Parco; del Centro Visita “*Il silenzio*” a Buttogno (Comune di Santa Maria maggiore) e del *laboratorio delle produzioni in pietra ollare* presso il museo del Parco a Malesco.

B) mediante accordi di programma e convenzioni stipulate tra il Parco ed altri soggetti pubblici locali:

1) si sono conclusi i lavori delle seguenti opere, fatto salvo l’iter di approvazione delle contabilità finali di cantiere :

- “*Sistemazione idrogeologica con tecniche di ingegneria naturalistica dei versanti della strada Cascè-Cicogna (Comune di Cossogno)*”, intervento finanziato da Ente Parco e Regione Piemonte e realizzato dal Comune di Cossogno, con procedimento avviato nel 1999;

- “*Sentieri escursionistici del Parco in Comunità Montana Valgrande - II° lotto*” intervento cofinanziato da Ente Parco e Comunità Montana Valgrande, realizzato dalla stessa Comunità, il cui procedimento è stato avviato nel 1999;

- “*Restauro affreschi Museo del Parco (Comune di Malesco)*”, intervento finanziato da Ente Parco e Comune di Malesco, realizzato dallo stesso Comune, il cui procedimento è stato avviato a fine 2002;

2) si è proceduto nell’esecuzione dei lavori delle seguenti opere, i cui cantieri sono tuttora attivi:

- “*Sentiero per tutti (Comune di Caprezzo)*”, intervento finanziato dall’ Ente Parco e realizzato dal Comune di Caprezzo, il cui procedimento è stato avviato nel 1999;

- “**Allestimento Museo del Parco (Comune di Malesco)**”, intervento finanziato da Ente Parco e **Comune di Malesco**, realizzato dallo stesso Comune, il cui procedimento è stato avviato a fine 2002;

- “**Completamento centro visite del Parco (Comune di Intragna)**”, intervento finanziato da Ente Parco e **Comune di Intragna**, realizzato dallo stesso Comune, il cui procedimento è stato avviato a fine 2002.

3) si è dato corso alle progettazioni delle seguenti opere:

- “**Sistemazione piazze a Cicogna (Comune di Cossogno)**”, intervento finanziato da Ente Parco e **Comune di Cossogno**, realizzato dallo stesso Comune, il cui procedimento è stato avviato a fine 2002.

E’ proseguita, anche nel 2005, l’attività di incentivazione prevista dall’art. 14 della legge 394/1991 e s.m.i., che l’Ente concretizza con continuità dal 1999, con un bandi annuali per l’assegnazione di **contributi per il mantenimento delle tipologie edilizie tradizionali (ripristino e conservazione dei tetti in piode)**, per immobili posti all’interno dell’area protetta.

Esaurita la maggiore richiesta iniziale (bandi anno 2000 e 2001), le istanze si attestano, ora, su un numero di 5/7 all’anno, si distribuiscono bene tra tutte le frazioni del Parco (**Cicogna, con Cascè e Merina; Colloro e alpeggi limitrofi; Provola; centro storico di Vogogna**) e riguardano il 20% circa delle pratiche edilizie esaminate ogni anno dall’Ente, con positive ricadute in termini di efficacia dell’azione d’indirizzo delle trasformazioni dei centri storici nel Parco.

Si osserva, inoltre, che, mentre la concessione di incentivi per immobili interni all’area protetta, pur contribuendo alla conservazione delle tipologie edilizie tradizionali, trova limitata applicazione, a causa della ridotta attività di trasformazione delle frazioni del Parco, la politica dell’Ente per la valorizzazione dell’architettura tradizionale trova riscontro nella maggiore attenzione rivolta - da alcuni Enti Locali della Comunità del Parco (comuni e comunità montane) - al patrimonio edilizio tradizionale e al sostegno economico del suo recupero (Piano Integrato di Sviluppo Locale promosso dalla Comunità Montana Valle Ossola).

Le attività di ricerca e sviluppo dell’Ente Parco Nazionale Val Grande nel corso dell’anno 2004 sono state:

- prosecuzione del progetto Interreg III A 2000/2006 Italia-Svizzera “Concetto di paesaggio transfrontaliero protetto da promuovere e valorizzare”. E’ proseguito l’ambito di ricerca

da parte dell'Università di Torino sui tre sottoprogetti incaricati : sottoprogetto 2 “Il sistema di ambienti diffusi: dalla conoscenza alla messa a punto di modelli di recupero, gestione e valorizzazione delle risorse naturali”, sottoprogetto 3 “Sperimentazione di progetti pilota e di azioni innovative per la gestione e la valorizzazione delle risorse ambientali”, sottoprogetto 4 “Biodiversità faunistica e wilderness: studio sulle comunità ornitiche di boschi a diverso grado di sfruttamento ed impatto antropico del Parco Nazionale della Val Grande. Si è, invece, concluso il Sottoprogetto 1 “Dal paesaggio rurale alla wilderness: mutamenti nei paesaggi alpini al seguito del progressivo abbandono delle aree montane nel Parco Nazionale della Val Grande” con la presentazione, nell'ottobre 2004, della relazione finale da parte dell'Università “Albert Ludwig” di Friburgo.

- Avviamento dello studio sul “Monitoraggio della composizione chimica e della fauna macrobentonica dei Rii Valgrande e Pogallo” all'interno del territorio del Parco, con la presentazione della prima relazione di avanzamento (periodo giugno-settembre 2004).

- Incarico al Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università Insubria di Varese per uno studio, già iniziato, sugli ungulati nel territorio del Parco.

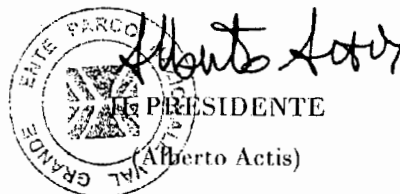
L'Ente Parco non ha alcun collegamento o controllo di imprese. Unica partecipazione a società è l'acquisto, a far data dall'esercizio 2001, di n° 12 azioni del “Distretto Turistico dei Laghi”, società consortile a responsabilità limitata, per un costo di £. 250.000 ad azione e, quindi, per un costo totale di allora £ 3.000.000 rimasto immutato .

L'evoluzione della gestione vedrà lo spostamento della sede del Parco, dall'attuale localizzazione provvisoria a Verbania, in Villa San Remigio, a Vogogna e ciò a seguito ultimazione dei lavori dell'immobile Villa Braghi, prevista entro l'anno 2005. In data 6 aprile 2005 è avvenuta la sottoscrizione dei relativi atti di comodato e di convenzione fra l'Ente Parco ed il Comune di Vogogna.

E' prossimo alla conclusione, si pensa nel giro di poche settimane, l'iter per la nomina del Direttore dell'Ente Parco, che ci auguriamo, porti alla direzione dell'Ente una figura

professionale a tempo pieno.

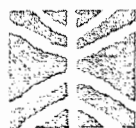
Verbania 7 Aprile 2006



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



PARCO NAZIONALE ValGrande

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 61

I giorni **10 e 11** del mese di **aprile 2006**, appositamente convocato dal Presidente del Collegio con nota prot. n. 1432 del 18 aprile 2005, in un locale della sede operativa, sita nella Villa San Remigio di Verbania, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande (ente con sede legale nel Comune di Cossogno, frazione Cicogna, nella provincia del Verbano Cusio Ossola) nelle persone di :

- 1) LUBRANO Dr. Francesco, Presidente, presente;
- 2) GRECO Dr. Giovanni, componente, presente;
- 3) CAMISOLA Rag. Enrico, componente, presente.

Il Presidente dichiara valida la seduta con il seguente ordine del giorno:

1. Riaccertamento residui
2. esame dello schema di rendiconto generale 2005 (art. 38 d.p.r. 97/2003);
3. esame del conto annuale 2005 (rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165): verifica della conformità dei dati con le scritture amministrative e contabili;
4. verifica di cassa;
5. varie ed eventuali.

Della seduta si è redatto il presente verbale, numerato da pag. 1 a pag. 20 , così articolato :

1) RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Il collegio prende visione della proposta di eliminazione dei residui passivi, presentata dal Coordinatore Tecnico Amministrativo con Determinazione n.88 del 3/4/06, e illustrata nell'apposita scheda allegata all'atto determinativo e qui sotto riassunta:



CAPITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	IMPEGNO	IMPORTO	CREDITORE	CAUSALE
2021	straordinari personale CTA CFS	2004	558	1.045,69	vari	economie
2091	missioni personale cfs	2004	559	927,17	vari	economie
2100	corso formazione	2004	459	100,00	Istituto Rizzoli	fatturato importo minore
6300	contributi tetti in piode	2003	69	7.768,88	vari	economie
11045	contributi tetti in piode	2003	71	12.822,64	vari	economie
11050	Centro Visita S.M Maggiore	2003	73	8.792,64	Comune di SM Maggiore	economie
11050	Sala Polivalente di Cicogna	2004	215	367,30	Studio Falciola	economie
11050	Sala Polivalente di Cicogna	2004	216	367,30	Roberto Ripamonti	economie
11070	Manutenzione cartelli stradali parco	2003	93	619,75	coop. Val grande	economia
11080	parcheggio colloro	2003	99	65,83		economia
11120	pavimentazione arredo urbano colloro	2003	107	811,63	studio Falciola	economia
11120	pavimentazione arredo urbano colloro	2003	108	811,62	Roberto Ripamonti	economia
11400	contributi tetti in piode	2003	131	6.450,28	vari	economia
15010	accantonamento TFR Fabio Giovannella	2004	513	5.000,00		
TOTALE				45.950,73		

Il collegio, esaminati gli importi e le motivazioni esposte, esprime parere favorevole.

2) ESAME DELLO SCHEMA DI RENDICONTO GENERALE 2005 (ART. 38 D.P.R. 97/2003).

In conformità del regolamento di amministrazione e contabilità portato dal d.p.r. 97/2003, il quale disciplina in punto rendiconto generale al capo III "Le risultanze della gestione economico - finanziaria", articoli 38 - 49. Richiamando l'art. 47 del citato decreto che dispone la redazione della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, la quale costituisce uno degli allegati al rendiconto stesso, precisandone il contenuto, il Collegio provvede ad esaminare il rendiconto generale 2005, presentato dall'Ente in unico dossier, costituito da :

- a) il conto del bilancio;
- b) il conto economico;
- c) lo stato patrimoniale;
- d) la nota integrativa ed allegati alla nota stessa;

e al quale sono allegati :

- 1) la situazione amministrativa;
- 2) la relazione sulla gestione;
- 3) la situazione dei residui attivi e passivi.



1) **il rendiconto finanziario** presenta i seguenti risultati complessivi :

- accertamenti entrate correnti € 1.006.818,94;
- accertamenti entrate in conto capitale € 0;
- accertamenti entrate per partite di giro € 104.376,46;
- accertamenti totali € 1.111.195,40
- impegni uscite correnti € 1.039.577,33;
- impegni uscite in conto capitale € 683.265,47;
- impegni uscite per partite di giro € 104.376,46;
- impegni totali € 1.827.219,26.

Da tali risultanze emerge **un disavanzo derivante dalla gestione di competenza pari ad € 716.023,86.**

Nel corso dell'esercizio 2005 il Consiglio Direttivo ha adottato un provvedimento di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

Con Delibera n. 19 del 13/12/05 (inviata agli Enti preposti in data 6/12/2005 prot. 4650, e ricevuta dall'Ente vigilante in data 14/12/2005), si sono approvate le proposte di variazione contenute nelle Delibere di Giunta Esecutiva n. 48 del 24/10/05 e n. 53 del 16/11/05.

In particolare è stato diminuito in uscita il cap 10015 (u.p.b. 1.1.2.6) per un importo pari a € 3.286,76 e aumentato di pari importo il cap di spesa 6300 (u.p.b. 1.1.2.2).

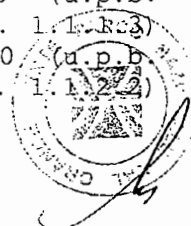
Il capitolo di entrata 3010 (u.p.b. 1.1.2.1), relativo al contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente è stato ridotto di € 80.357,55, diminuendo di conseguenza in uscita il cap. 11120 (u.p.b. 1.2.1.1).

E' inoltre stato diminuito l'avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio previsionale 2005, di € 36.835,26 compensando in uscita la diminuzione attraverso i capitoli: 11050 (u.p.b. 1.2.1.1) per € 25.200,00; 5030 (u.p.b. 1.1.2.1) per € 5992,81; 11120 (u.p.b. 1.2.1.1) per € 1.642,45; 12020 (u.p.b. 1.2.1.1) per € 4.000,00.

E' stato creato un nuovo capitolo in uscita denominato "Fondo di accantonamento TFR" n. 10038 (u.p.b. 1.1.4.2) al quale è stato iscritto un importo pari a € 63.281,58, finanziato attraverso la diminuzione dei capitoli in uscita: 11060 (u.p.b. 1.2.1.1) per € 10.000,00; 11120 (u.p.b. 1.2.1.1) per € 11.150,00; 12020 (u.p.b. 1.2.1.2) per € 17.000,00; 12040 (u.p.b. 1.2.1.2) per € 1018,26; 15010 (u.p.b. 1.2.1.5) per € 11.613,32.

In ultimo è stato variato in aumento il capitolo in uscita n.1030 (u.p.b. 1.1.1.1) di € 4.000,00 compensando in diminuzione, il cap 5491 (u.p.b. 1.1.1.1) .

Con 6 atti di Determinazione dirigenziale, si sono disposti alcuni storni: in aumento, il capitolo di spesa n. 5110 (u.p.b. 1.1.2.1) di € 6.500,00 attraverso la diminuzione dei cap. 5330 (u.p.b. 1.1.2.1) e 5340 (u.p.b. 1.1.2.1) ; in aumento il capitolo di spesa 4010 (u.p.b. 1.1.1.3) di € 2.700,00 attraverso la diminuzione dei cap. 4150 (u.p.b. 1.1.1.3) e 4170 (u.p.b. 1.1.1.3); in aumento il capitolo di spesa n. 4050 (u.p.b. 1.1.1.3) di € 562,55 attraverso la diminuzione del cap. 4110 (u.p.b. 1.1.1.3); in aumento il capitolo di spesa n 6200 (u.p.b. 1.1.2.2)



di € 1.036,86 attraverso la diminuzione del cap. 6100 (u.p.b. 1.1.2.2); in aumento il capitolo di spesa n. 5110 (u.p.b. 1.1.2.1) di € 6000,00 e cap. 5491 (u.p.b. 1.1.2.1) di € 5500,00 attraverso la diminuzione del cap. 5492 (u.p.b. 1.1.2.1); in aumento il capitolo di spesa 5110 (u.p.b. 1.1.2.1) di € 5.000,00.

2) il conto economico vede un disavanzo pari ad € 752.524,88 superiore di € 304.902,11, rispetto a quello risultante dalle scritture 2004 (€ 447.622,77) e presenta le seguenti risultanze:

- valore della produzione € 1.006.693,60;
- costi della produzione € 1.735.528,29;
- differenza tra valore e costi della produzione -€ 728.834,69;
- totale proventi ed oneri finanziari -€ 74,66 ;
- totale delle partite straordinarie € 5.513,99;
- imposte dell'esercizio € 29.129,52

3) lo stato patrimoniale pareggia nell'importo di € 14.403.563,55.

Si è riscontrata nell'attivo l'esatta corrispondenza:

- delle disponibilità liquide del fondo di cassa al 31.12.2005, il cui totale di € 2.128.504,54 (comprendente del fondo postale al 31/12/2005 di € 35,51);
- dei residui attivi risultanti al 31.12.2005 pari a € 1.024.125,46;
- delle rimanenze di prodotti finiti pari a € 28.136,06 con la consistenza di magazzino rilevata al 31.12.2005 ed esposta in dettaglio nel prospetto allegato alla nota integrativa;
- delle immobilizzazioni immateriali, il cui totale iscritto è pari ad € 10.475.515,64;
- delle immobilizzazioni materiali pari ad € 747.281,85 come evidenziato in dettaglio nel corrispondente allegato, di cui € 64.678,41 di consistenza degli immobili;

Con riferimento alle passività, si è riscontrata la seguente situazione:

- il totale dei residui passivi, pari ad € 2.490.225,52 corrisponde all'elenco dei residui allegato al rendiconto;
- il totale dei risconti passivi ammonta ad € 2.502.064,24 e corrisponde interamente ai contributi in conto capitale rinviati per competenza agli esercizi successivi;
- il fondo T.F.R. ammonta al 31.12.2005 ad € 68.982,17 mentre l'accantonamento dell'esercizio, comprensivo della rivalutazione, risulta pari ad € 18.200,59;
- i fondi di ammortamento (fondo ripristino investimenti - punto C4) pari ad € 3.346.984,76 s'incrementano nell'esercizio per un importo di € 781.904,26 incremento che trova corrispondenza con il totale degli ammortamenti imputati a conto economico;

